

10 GIUGNO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE ABITATIVO:** SERVIZIO DI PULIZIA, RIASSETTO E SANIFICAZIONE DELLE DOCCE E SPOGLIATOI ANNESSI AL CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO SANBÀPOLIS: AFFIDAMENTO DIRETTO A LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE.

C.I.G.: BBF986BA97

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari ivi compresi i servizi di carattere alloggiativo, culturale e sportivo.

Con determinazione n. 97 di data 28 aprile 2026 si è affidato all'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale con sede in Località Copera, 1 – Borgo Lares (TN), P.Iva e C.F. 01669200220 della procedura di gara per il servizio di gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente della sala fitness, soppalco e degli spazi uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato "Sanbapolis" per un importo di € 148.061,84.= IVA ed oneri della sicurezza inclusi, per n. 7 mensilità, dal 1° maggio al 30 novembre 2026;

a causa di una riscontrata perdita di acqua nello spazio lavanderia attiguo agli uffici di sportello, in data 20/05/2026 è stata contattata l'impresa Idromap S.r.l., al fine di ricercare le perdite su teleriscaldamento nella centrale termica presso lo studentato S. Bartolameo: nel corso degli interventi effettuati dall'impresa, gli studenti alloggiati nei blocchi A, B e C dello Studentato non hanno potuto e, fino alla riparazione del guasto, non potranno fruire dell'acqua calda sanitaria;

considerato il numero cospicuo di studenti coinvolti, il personale di Opera Universitaria ha individuato come soluzione temporanea l'accesso agli spogliatoi del campo polivalente della struttura Sanbapolis, che offre la possibilità di utilizzo contemporaneo di docce con acqua calda,

considerato altresì l'orario del servizio di gestione affidato all'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale nei prossimi tre mesi e il fatto che la stessa nel corso del servizio di gestione è gravata dalla responsabilità dell'intero complesso immobiliare Sanbapolis, per la quale ha dimostrato di aver stipulato idonea polizza assicurativa,

si è ritenuto di richiedere un preventivo giornaliero relativo ad un servizio di pulizia, riassetto e sanificazione delle docce e degli spogliatoi annessi al campo da gioco polivalente dal lunedì al sabato, nella fascia oraria 16.00-22.00, in maniera da garantire un adeguato livello di pulizia e igiene degli

spazi messi a disposizione degli utenti: è stata quindi inviata una richiesta di preventivo all'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale, poi formalizzata tramite la piattaforma CONTRACTA, procedura di affidamento diretto semplificato, tale per cui l'importo contrattuale per il servizio in oggetto ammonta complessivamente ad € 7.195,50 oltre ad IVA;

visto l'art. 36ter.1, co. 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha accertato l'esistenza del CPV 90910000-9 - Servizi di pulizia, relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, i servizi oggetto dell'appalto sono già omogenei e accessibili ed in coerenza con il principio del risultato non sono suddivisibili in lotti sia per motivi di convenienza economica che di natura tecnica, atti a evitare la dilatazione dei tempi e la duplicazione dell'attività amministrativa;

preso atto della disponibilità manifestata dall'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale a svolgere il servizio richiesto presso il Centro Sanbapolis;

in data 04/06/2026 attraverso la piattaforma Contracta tramite la procedura di affidamento diretto semplificato si è richiesto all'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale con sede in Località Copera, 1 – Borgo Lares (TN), P.Iva e C.F. 01669200220, la formalizzazione di un preventivo, unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 10/06/2026 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento per un ammontare netto di euro 7.195,50.= oltre IVA (di cui euro 0,00 per oneri aziendali per la sicurezza ed euro 5.396,65 per costi della manodopera);

l'importo complessivo relativo al servizio deriva dall'applicazione dei seguenti costi giornalieri, applicati a seconda dell'orario di apertura del campo da gioco polivalente e dei relativi spogliatoi:

- Mese di giugno	euro 61,50
- Mese di luglio	euro 123,00
- Mese di agosto (dall'1 al 16 agosto)	euro 123,00
- Mese di agosto (dall'16 al 31 agosto)	euro 61,50

preso atto che i prezzi esposti nel preventivo tramite la fase di "*apertura busta economica*" sono stati ritenuti congrui per le ragioni indicate nelle premesse alla presente determinazione;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire "*la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*";

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva dato il valore ridotto dell'appalto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

visto il quesito sulla piattaforma provinciale "L'Esperto risponde" n. 156 di data 29/12/2021 secondo cui nel caso di un contratto d'appalto stipulato con una cooperativa sociale, ai fini dell'applicazione dell'esenzione dell'imposta di bollo di cui all'art. 82 del Codice del Terzo Settore,

occorre verificare l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della cooperativa sociale;

accertata l'iscrizione della ditta "Lavoro Società Cooperativa Sociale" all'interno del suddetto registro, e ferma restando l'applicazione del principio di solidarietà passiva del pagamento del tributo, con il presente provvedimento si dà atto che Opera provvederà ad assolvere al pagamento dell'importo dell'imposta di bollo, come calcolato sulla base del combinato disposto dall'art. 18 co. 10 del d.lgs. 36/2023 e dalla tabella A annessa all'allegato I.4, corrispondente ad € 40 in modo virtuale;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, e 98 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico deve attestare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale per cui nel caso in cui la stessa venga sorteggiata tra quelle oggetto di verifica a campione l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto in presenza di esito negativo;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*; visto il co. 2 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in base al quale *"è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi"*;

preso atto che la selezione dell'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale per l'affidamento in oggetto è infatti conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3 della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *"Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n.2. Revisione deliberazione n. 307/2020"* in quanto non si tratta di *"operatore risultato aggiudicatario di (..) appalto immediatamente anteriore per il quale sia intervenuta (..) la decisione di contrarre nel caso di affidamento diretto e che abbia ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico (..) e nella stessa fascia di valore economico così come individuati nella presenti linee guida"*, in quanto il precedente servizio affidato all'impresa riguarda una categoria merceologica (052 Servizi sportivi) diversa da quella oggetto del presente affidamento (044 Servizi di pulizia),

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto per il servizio in oggetto all'impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale con sede in Località Copera, 1 – Borgo Lares (TN), P.Iva e C.F. 01669200220, per i mesi da giugno ad agosto compreso, applicando i seguenti costi giornalieri a misura, per complessivi massimi euro 7.195,50.= oltre IVA.

L'avvio del servizio è previsto per il 11/06/2026.

Si fa presente che essendo il servizio di pulizia, riassetto e sanificazione affidato a causa del guasto all'impianto di teleriscaldamento e finalizzato a consentire agli studenti alloggiati l'accesso alle docce

per l'utilizzo dell'acqua calda, il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora il guasto all'impianto di teleriscaldamento venga riparato e quindi venga meno la finalità di cui al presente affidamento.

Per la stessa ratio di cui al comma precedente, qualora alla scadenza del contratto il guasto non sia ancora riparato, l'Ente si riserva l'opzione di prorogare il servizio di un ulteriore trimestre.

Viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è inoltre necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati oltre che dal capitolato speciale parte amministrativa e dal capitolato tecnico, dalla procedura di affidamento diretto all'interno del portale Contracta della Provincia Autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*;

il servizio di gestione sopra menzionato non attiene ad un progetto di investimento pubblico, ma riguarda una *"spesa di gestione"*; per tale motivo non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e non si rende necessario acquisire il Codice Unico di Progetto;

il responsabile unico del progetto inerente a tale servizio di gestione, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto infine che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e in particolare l'art. 38, comma 1;

- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025 e con delibera della Giunta provinciale n. 44, di data 23 gennaio 2026;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa l’affidamento diretto per il servizio in oggetto all’impresa Lavoro Società Cooperativa Sociale con sede in Località Copera, 1 – Borgo Lares (TN), P.Iva e C.F. 01669200220, per i mesi da giugno ad agosto compreso, applicando i seguenti costi giornalieri a misura, per complessivi massimi euro 8.778,51.= comprensivo di IVA;
2. di disporre il programma di spesa sulla macrovoce 041011 “Servizi Ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio Abitativo”, Budget economico 2026 per € 8.778,51 comprensivo di Iva;
3. di imputare l’importo complessivo pari ad euro 35,98 corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 2) al netto dell’IVA, ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 “Incentivi funzione tecniche” alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 11 “Servizio Abitativo”, del Budget economico 2026;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 8.778,51.= – PRG 342
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 35,98.= – PRG 343

LA RAGIONERIA

(EC/vs)